

OMAGGIO A

RENZO Mongiardino

via Carlo Romussi 4 20125 Milano, Italia tel./fax +39 02 36518294 info@officinalibraria.com www.officinalibraria.com promozione PEA Italia sas via Snallanzani 16 20129 Milano, Italia tel. +39 02 29516613 fax +39 02 29529920 www.peaitalia.com

distribuzione Messaggerie Libri spa via Verdi 8 20090 Assago (MI), Italia tel. +39 02 457741 fax +39 02 45703341 www.messaggerielibri.it

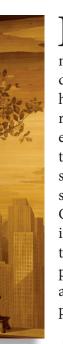
## MOSTRA

OMAGGIO A RENZO MONGIARDINO, 1916-1998

Milano, Castello Sforzesco, Sala del Tesoro 28 settembre - 11 dicembre 2016

## OMAGGIO A **RENZO MONGIARDINO, 1916-1998**

a cura di Tommaso Tovaglieri



80 pp., brossura 15 × 21 cm, 45 ill. a colori 10,00 € isbn: 978-88-99765-12-5







nenzo Mongiardino è stato uno Ndei più celebri architetti d'interni del secondo Novecento. Genovese di nascita, ma milanese d'adozione, ha saputo coniugare una straordinaria capacità inventiva con un gusto eccentrico nell'allestimento di abitazioni e spettacoli. Profondo conoscitore di materiali decorativi e della storia dell'arte, al principio degli anni Cinquanta Mongiardino non si lascia incantare dai precetti del Movimento Moderno ma getta i ponti verso il passato, collaudando una multiforme attività professionale incentrata su una poliedrica rivisitazione dell'antico.

Tuttavia la storia dell'architettura del XX secolo, quella che sta scritta sui manuali, ha trattato fugacemente questa personalità che oggi la città di Milano ha deciso di mettere sotto i riflettori a beneficio del grande pubblico, dedicandogli una mostra-omaggio.

Nella cornice del Castello Sforzesco va in scena l'intero percorso cronologico del grande architetto: dalla famiglia d'origine al successo degli anni Sessanta e Settanta (con le prestigiose committenze Onassis, Rothschild e Thyssen), dalla casa-studio milanese e dall'amicizia con la pittrice Lila De Nobili alla residenza newyorkese di Peter Sharp, vero marchio estetico dell'autore, passando poi per le più si-

gnificative opere per il cinema e il teatro (dalla Scala a Covent Garden) fino agli ultimi e grandiosi progetti come quello per una città ideale.

Attraverso una serrata selezione di disegni, schizzi, bozzetti, maquette, campioni e fotografie - opere provenienti per la maggior parte dal Fondo Mongiardino donato nel 1998 alla Civica Raccolta delle Stampe "Achille Bertarelli" - si racconta una personalità tremendamente seducente che ha segnato una pagina della storia dell'architettura d'interni e del costume.

## **LE SEZIONI DELLA MOSTRA**

Genova (1916-1934) Villa Saluzzo Mongiardino: L'amore per l'architettura di interni L'infatuazione modernista

Gli studi di architettura a Milano (1935-1944) Studente al Politecnico e l'impostazione surreal-neo-barocca (1935) La laurea con Gio Ponti (1941) Gli articoli per Domus (1944)

La chiamata della Sovrintendenza genovese (1944-1945)

Il Ritorno a Milano (1945-1961) Gli stretti legami con la famiglia Crespi Le prime committenze milanesi e liguri La grande amicizia con Lila de Nobili La costruzione di edifici

Scenografia e Architettura: Il successo (gli anni Sessanta e Settanta) La casa-studio di Viale Bianca Maria 45 Il Teatro e il Cinema La committenza italiana e internazionale

Un'estetica che attraversa il tempo (ali anni Ottanta) Proporzione e Decorazione Alla ricerca del Rinascimento L'Esterno in Interno Lontano dalla città: ville in campagna L'antico a New York: la casa di Peter Sharp

Il sogno dell'architetto (1990-1998) Ultimi progetti italiani Le stanze della residenza Miller Recupero e costruzione: due esempi La Città Ideale